

» **Corri la vita** Superata ogni previsione di partecipazione alla maratona benefica: raccolti 270 mila euro

Ventimila maglie viola. Al via di Prandelli

«Forza viola lo dico sempre. Non ho nessun problema». Cesare Prandelli non nasconde i suoi sentimenti. Non allena più la Fiorentina, ma il suo cuore batte ancora per Firenze, «una città generosa, con gente meravigliosa». Piazza della Signoria ieri mattina era tutta per lui. L'occasione è l'ottava edizione di «Corri la vita», la maratona benefica dove Prandelli, ormai da anni, è lo starter ufficiale. «Per me questa manifestazione è diventata un punto di riferimento — dice il tecnico azzurro sul palco — Questa è una giornata che ormai fa parte della mia vita, così come la città di Firenze e il colore viola. Era un dovere esserci».

Attorno a lui è un tripudio d'amore: cascate di autografi, macchine fotografiche impazzite, abbracci, strette di mano. A partecipare a «Corri la vita»,

20.500 persone (oltre 270.000 i fondi raccolti per combattere il tumore al seno). Un vero successo, che ha superato qualsiasi aspettativa (i più ottimisti pensavano di superare appena quota 15mila). Mezz'ora prima del via, le 20 mila magliette ufficiali — quest'anno di color viola — sono già esaurite. Dal palco, pochi minuti prima della partenza, il sindaco lancia un saluto collettivo alla consigliera regionale del Pd, Alessia Ballini, attualmente ricoverata all'ospedale di Careggi. «Quest'anno la pettorina col numero uno l'abbiamo data a lei» dice Renzi.

Alle 9.30 la partenza da Piazza della Signoria. Due i percorsi: la corsa competitiva (12,7 km) e la passeggiata non competitiva (5 km). Le strade di Firenze, affollate di corridori, sono lunghi fiumi viola con tanti bambini e qualche cane al se-

guito. Tra i partecipanti, anche il sindaco Matteo Renzi, arrivato in Piazza della Signoria con la moglie e i tre figli. Diviso tra attività istituzionale e attività sportiva, Renzi si destreggia come può: stringe mani, parla sul palco, fa stretching sotto il David. Arriverà 59 minuti e 33 secondi dopo il via (624esimo su 1.100 iscritti alla competitiva). Un buon tempo, ma al traguardo è stremato. Non ha neanche la forza di parlare. Riacquista energia con mezza banana e una bottiglia d'acqua. Poi riprende la litania delle foto. Ma il sindaco è un bagno di sudore. Qualche altra stretta di mano, e poi via verso la doccia nella sua casa in centro.

Tra i tantissimi podisti, anche decine di studenti della New York University e gli allievi dell'Aeronautica militare «Giulio Douhet». Nella gara competitiva trionfa il ma-

rocchino Said Er Rmili con 34,15", già vincitore della scorsa edizione, seguito da Massimo Misi e Alessandro Napoli. Tra le donne vince la toscana Sara Orsi del Gs Lam-mari in 41,57". Seconda e terza, rispettivamente, Tiziana Gianotti ed Ester Zio. A premiare i vincitori, Stevan Jovetic e Gigi D'Alessio. Tra gli altri ospiti intervenuti, oltre all'organizzatrice Bona Frescobaldi, gli attori Luca Calvani e Gianfranco Monti. Con i fondi raccolti verranno sostenuti il Cerion (Centro riabilitazione oncologica), la File (Fondazione Italiana di Leniterapia che opera nel settore delle cure palliative), la diagnostica senologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Careggi e il progetto internazionale «The Vito Distante Project in Breast Cancer Clinical Research».

Jacopo Storni